



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DECRETO N. 116/2018

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n.343, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303 sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e in particolare l’art. 15, concernente il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale;

VISTO il D.M. 31 luglio 2012, registrato dalla Corte dei conti il 14 settembre 2012, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, emanato in attuazione dell’articolo 17, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2012;

VISTO il Decreto ministeriale del 31 agosto 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 19 settembre 2017, Registr. ne - Prev. n. 1921, recante la “*Riorganizzazione interna del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale*”;

VISTO il decreto legge 16 settembre 1999, n. 324, recante “*Disposizioni urgenti in materia di servizio civile*” convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 della legge 12 novembre 1999, n. 424, istitutiva della contabilità speciale dell’Ufficio nazionale del servizio civile nazionale, attualmente confluito nel Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente “*Istituzione del servizio civile nazionale*” e successive modificazioni, in particolare l’articolo 7, comma 3, che stabilisce “*le spese di funzionamento dell’Ufficio nazionale per il servizio civile sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nel limite massimo del 5 per cento delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per il servizio civile, di cui all’articolo 11, comma 1, lettera a)*”;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “*Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina de servizio civile universale*”, che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale, definendo le relative procedure;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 3 del Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *“Riordino della disciplina della gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa”*;

VISTO il DPCM 15 dicembre 2017, recante *“Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2017 (Supplemento ordinario n. 62), *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020”*;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare l'art. 41, da cui risulta che *“rientrano nelle attribuzioni dei titolari dei competenti centri di responsabilità, la deliberazione di addvenire al contratto, la scelta della forma di contrattazione, la determinazione delle clausole del contratto e la nomina del responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla stipulazione del contratto può anche provvedere un dirigente del medesimo centro di responsabilità, appositamente delegato”*;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2017-2019;

VISTO il D.P.R. in data 12 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 15-12-2016 (pubblicato in GU Serie Generale n.293 del 16-12-2016) concernente la nomina dei Ministri, in particolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sig. Giuliano Poletti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 10 marzo 2017, n. 579, con il quale al Ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Politiche giovanili, servizio civile nazionale ed integrazione;

VISTO il D.P.R. 29/12/2016, registrato dalla Corte dei Conti il 2 gennaio 2017, con il quale l'On. Luigi Bobba è stato nominato Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto 21 marzo 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 28 aprile 2017, con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha determinato le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato On. Luigi Bobba, anche in materia di Politiche giovanili e di Servizio civile nazionale e universale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 5 maggio 2017, n. 991, con il quale al Cons. Calogero Mauceri - Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 5 maggio 2017, n. 988, con il quale al Cons. Pasquale Trombaccia, dirigente I fascia dei ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato attribuito – nell’ambito del DGSCN- l’incarico di Coordinatore dell’Ufficio organizzazione e comunicazione, struttura di livello dirigenziale generale, le cui competenze sono previste all’art. 8 del precitato D.M. 31 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, in particolare:

- l’articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l’articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;

CONSIDERATO altresì che il precitato decreto legislativo (Codice dei contratti pubblici), come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, al TITOLO III - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE, art. 21 introduce la programmazione degli acquisti di beni e servizi, in particolare:

- il comma 1 stabilisce: *Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio [...];*
- il comma 6 stabilisce: *Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*
- il comma 7 stabilisce: *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all’articolo 29, comma 4 “;*

DATTO che in ossequio alla citata disposizione normativa, l’Ufficio Organizzazione e Comunicazione del Dipartimento, sulla base dei fabbisogni segnalati dai vari Uffici e Servizi, ha predisposto l’allegato





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

documento, denominato “Programmazione acquisti beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro - Biennio 2018/2019”, allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DECRETA:

- Ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è approvato il documento di programmazione delle forniture e servizi che il Dipartimento intende affidare con procedure ad evidenza pubblica, compresi gli affidamenti nell’ambito del Programma FAMI cofinanziato da fondi europei, documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- La programmazione degli acquisiti riguarda il biennio 2018/2019 ed è soggetta ad aggiornamento annuale.
- A cura dell’Ufficio Organizzazione e Comunicazione del Dipartimento il programma biennale sarà pubblicato sul sito del Dipartimento e ne sarà richiesta la pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell’Osservatorio dei contratti pubblici di cui all’art. 213 del Codice dei contratti pubblici.
- Il presente atto non è soggetto a controlli preventivi di regolarità amministrativo contabili e dalla programmazione non deriva direttamente alcuna spesa a carico del bilancio della Presidenza.

Cons. Calogero Mauceri

Roma, 13/02/2018

